

Comune di RIPE SAN GINESIO

Provincia di Macerata

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ED IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sottoscritto, Luca Bettucci, Responsabile del servizio finanziario, in relazione al disposto dell'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

In base alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti, riferisce:

1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

- Le spese vengono erogate, sia per la competenza sia per i residui, nei limiti degli impegni assunti nell'ambito della disponibilità degli stanziamenti previsti in Bilancio;
- Gli investimenti vengono attivati in funzione del reperimento dei relativi mezzi finanziari;
- Da un esame della dinamica delle operazioni contabili e amministrative ritiene:
 - a) che l'andamento delle entrate, sia per la competenza sia per i residui, è tale da



rispettare le previsioni;

- b) che le risorse finanziarie, nel complesso, saranno sufficienti per fare fronte alle esigenze dell'intero esercizio;

2) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Gli equilibri del bilancio sono assicurati come dal seguente prospetto:

ENTRATE E SPESE CORRENTI

PARTE PRIMA ENTRATA

Titolo I - Entrate correnti tributarie, contrib. e perequative . .	€	560.219,05
Titolo II - Trasferimenti correnti	€	368.862,39
Titolo III - Entrate extra tributarie	€	243.570,50
Totale (+)	€	1.172.651,94

PARTE SECONDA SPESA

Titolo I - Spese correnti	€	1.089.011,87
Titolo IV – Rimborsi di prestiti	€	2.500,00
Totale (-)	€	1.091.511,87
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€	8.903,93
Somma algebrica + o -	€	90.044,00

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale.



PARTE PRIMA ENTRATA

Titolo IV - Entrate in conto capitale	€	3.050.717,01
Titolo VI - Accensione di prestiti	€	0,00
Totale (+)	€	3.050.717,01

PARTE SECONDA SPESA

Titolo II – Spese in conto capitale	€	3.255.525,40
Totale (-)	€	3.255.525,40
Fondo Pluriennale Vincolato per spese conto capitale	€	105.764,39
Avanzo Amministrazione applicato	€	9.000,00
Somma algebrica + o -	€	- 90.044,00

Il saldo negativo della parte in conto capitale è finanziata con il saldo positivo

della parte corrente del Bilancio.

3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stato accertato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

4) RIPIANO DI EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Il rendiconto dell'esercizio 2016 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione dell'importo di € 63.825,82, come da delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 11.12.2017. Il rendiconto dell'esercizio 2017 non è stato ancora approvato in seguito al decreto del Ministero dell'Interno del 7 maggio 2018 che proroga i termini di approvazione del rendiconto al 30.09.2018 per i comuni colpiti dal sisma centro italia 2016 di cui agli allegati 1 e 2 del DL 189/2016

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione;

P R O P O N E

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: «Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.LGS 267/2000» ed a tal proposito

A T T E S T A

- che il bilancio, allo stato attuale, conserva l'equilibrio finanziario ed il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, salvo eventi straordinari ed imprevedibili che potrebbero verificarsi da oggi alla fine dell'anno, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio;
- che non esistono debiti fuori bilancio che necessitano il "Riconoscimento di legittimità";
- che non esistono debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione

Ripe San Ginesio, li 18.06.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Luca Bettucci

